



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

OGGETTO: Reg. (CE) 1968/2005 - approvazione del bando per la selezione Gruppi di Azione Locale - avvio prima fase di selezione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Agricoltura, forestazione e pesca, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Agricoltura, forestazione e pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione Marche;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare il bando di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'avvio della prima fase di selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) rispondenti ai requisiti di cui all'art. 62 del Regolamento (CE) 1698/2005;
- di stabilire che il bando è sottoposto alla condizione sospensiva di attuazione, nelle more del completamento dell'iter di approvazione del PSR Marche redatto in attuazione del Regolamento (CE) 1698/2005;
- di stabilire che le domande di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà saranno presentate in base ai modelli di cui agli allegati 2, 3 e 4 del presente atto;
- di ribadire che l'area della regione Marche sulla quale i GAL potranno applicare l'approccio Leader di cui all'Asse 4 del Reg. (CE) 1698/2005 è costituito dai Comuni il cui elenco costituisce l'Allegato 5;
- di stabilire che dal presente atto non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
(Bruno Brandoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(Gian Mario Spacca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Decisione del Consiglio n.2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale;
- Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 61 a 64;
- Reg.(CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante le disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 37 a 39.
- Reg.(CE) n.1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Il Reg. (CE) 1698/2005, che individua le modalità del sostegno allo sviluppo rurale per il nuovo periodo di programmazione 2007-2013, ha stabilito che l'Iniziativa Leader, al termine di tre periodi di programmazione, ha raggiunto uno stadio di maturità che consente alle zone rurali di adottare l'approccio Leader nell'ambito della programmazione generale dello sviluppo rurale.

Invita pertanto le regioni a trasporre i principi basilari di tale approccio nei programmi di sviluppo rurale, creandovi un apposito asse, l'Asse 4.

Invita inoltre le regioni, data l'importanza dell'approccio Leader, ad assegnare a quest'asse una congrua quota della partecipazione del FEASR.

Nelle Marche l'Iniziativa Comunitaria Leader nel decennio passato, ha avuto modo di effettuare positive esperienze e partecipare allo sviluppo socio-economico delle popolazioni, soprattutto nelle aree interne.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) delle Marche per il periodo 2007-2013 raccoglie l'indicazione dell'Unione Europea estendendo la superficie territoriale su cui applicare l'approccio Leader e attribuendo ai GAL, in virtù delle capacità e delle competenze maturate, la gestione di buona parte dell'Asse 3.

In particolare saranno affidate alla gestione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) le seguenti misure:

1. Misura 4.1.0 "Promozione territoriale e certificazione d'area";
2. Misura 4.2.1 "Progetti di cooperazione tra territori rurali";
3. Misura 4.3.1 "Gestione dei GAL, acquisizione di competenze, animazione"
4. Misura 4.1.3 "Qualità della vita/diversificazione"

Quest'ultima misura funge da contenitore delle numerose sottomisure, omologhe a quelle del terzo Asse, che di seguito vengono elencate:

- Sottomisura 4.1.3.1 corrispondente alla Misura 3.1.2 "Sostegno alla creazione e sviluppo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

- di imprese”;
- Sottomisura 4.1.3.2 corrispondente alla Misura 3.1.3 “Incentivazioni di attività turistiche”;
- Sottomisura 4.1.3.3 corrispondente alla Misura 3.2.1 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”;
- Sottomisura 4.1.3.4 corrispondente alla Misura 3.2.2 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”;
- Sottomisura 4.1.3.5 corrispondente alla Misura 3.2.3 “Tutela e riqualificazione del territorio rurale”;
- Sottomisura 4.1.3.6 corrispondente alla Misura 3.3.1 “Formazione ed informazione”;
- Sottomisura 4.1.3.7 “Intervento di promozione territoriale e di certificazione d’area”.

Con il presente bando si intende attivare una procedura di selezione per individuare i Gruppi di Azione Locale in possesso sia dei requisiti elencati all’art. 62 del Regolamento (CE) 1698/2005 che delle capacità necessarie a gestire il totale delle risorse che il PSR assegna all’approccio Leader e che rappresenta il 6% della dotazione del PSR, pari ad € 27.589.091,00.

In pratica ai GAL è richiesto di far emergere le capacità e potenzialità di sviluppo endogene individuando le azioni più rispondenti alle esigenze del territorio di riferimento ed alle capacità di sviluppo del relativo tessuto socio-economico. Le strategie finalizzate al miglioramento della qualità della vita e dell’economia delle aree rurali saranno proposte in un Piano di Sviluppo Locale (PSL), maturato in seguito al coinvolgimento diretto dei soggetti deputati a realizzare gli interventi, cioè le comunità locali, negli ambiti d’intervento delle misure sopra elencate.

E’ quindi necessario che la rilevazione delle esigenze di sviluppo dei vari ambiti territoriali possa trovare i tempi ed i modi di espressione appropriati. Per far questo sono stimulate azioni di informazione ed animazione da parte dei GAL, affinché le istanze prioritariamente emerse possano essere tradotte in un Piano di Sviluppo Locale coerente coi documenti di programmazione che agiscono nelle Marche

Conseguentemente, la procedura individuata di selezione e finanziamento dei GAL risulta articolata in più fasi sia per rispettare i tempi necessari alla programmazione “bottom up” precedentemente sintetizzata, sia per l’esigenza di valutare i diversi aspetti delle capacità operative dei vari Gruppi. La struttura prevede il superamento di 3 fasi successive.

Le stesse sono descritte in questa sede nel loro complesso al fine di dare la necessaria conoscenza delle modalità che la Regione Marche intende adottare per effettuare la selezione dei GAL ed il finanziamento dei relativi Piani di Sviluppo Locale, anche se con il presente atto è approvato l’avvio soltanto della prima fase di selezione

La prima fase consiste nella verifica dei parametri di ammissibilità ed è basata sull’accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione e sulle caratteristiche della struttura organizzativa dei GAL finalizzate soprattutto alla dimostrazione delle capacità di gestione delle risorse eventualmente assegnate.

La seconda fase consiste nella valutazione delle proposte strategiche programmatiche elaborate dai Gruppi in seguito ad una adeguata analisi del contesto socio-economico del loro territorio, delle potenzialità di sviluppo, delle esperienze positive maturate a livello locale. A seguito della valutazione effettuata ed all’attribuzione dei punteggi assegnati in funzione degli elementi di giudizio indicati nel PSR si comporrà una graduatoria di merito. I Gruppi di Azione Locale collocati nelle prime sei posizioni saranno ammessi al finanziamento delle spese necessarie per sostenere l’attività di animazione necessaria alla redazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL).

La terza fase non attiene alla procedura di selezione, ma più specificatamente a quella di finanziamento, e viene riportata per fornire ai GAL gli elementi di chiarezza e trasparenza



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

necessari agli stessi per organizzare i tempi e le condizioni gestionali legati all'approvazione dei PSL.

La fase finale consiste quindi in un invito, indirizzato ai GAL selezionati, a presentare i relativi PSL, cioè la traduzione operativa delle esigenze censite nella seconda fase e tradotte in interventi a favore dell'economia e della popolazione delle aree rurali.

I PSL saranno valutati dagli uffici regionali producendo di volta in volta, ove necessario, osservazioni mirate ad una migliore e coerente redazione dei piani. Al termine del "negoziato" sarà prodotto un atto di approvazione e la conseguente assegnazione finanziaria.

In questa fase il PSR Marche non ha ancora completato la procedura di approvazione da parte della Comunità Europea.

Tuttavia, in considerazione del lungo iter necessario a rendere operative sul territorio la maggior parte delle misure del terzo asse ed i conseguenti tempi di attesa dei potenziali beneficiari si ritiene utile approvare un bando che avvii il processo di selezione dei GAL.

Il bando è quindi sottoposto alla condizione sospensiva dell'approvazione del PSR da parte della Comunità Europea. Qualora la decisione di approvazione del PSR dovesse introdurre elementi sostanzialmente diversi da quelli contenuti nel presente avviso in merito all'ammissibilità o ai criteri di selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), la selezione sarà riavviata.

Diversamente, qualora il PSR fosse approvato senza modifiche sostanziali, la P.F. "Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata" proporrà alla Giunta un atto di ratifica del presente bando, a convalida di quanto in esso contenuto.

Il presente bando è finalizzato a determinare soltanto l'ammissibilità alla seconda fase di selezione dei GAL. In questa fase non sono quindi previsti impegni di spesa a carico della Regione Marche.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Patrizia Barocci)

POSIZIONE DI FUNZIONE DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' RURALI E STRUTTURA
DECENTRATA DI MACERATA

VISTO
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Orazio Mancinelli)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE, PESCA

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione. Si attesta inoltre che della presente deliberazione non deriva né potrà derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Cristina Martellini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Bruno Brandoni)

Allegato n.1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE MARCHE 2007-2013. ASSE 4 –
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI GRUPPI DI AZIONE LOCALE.

Il presente Bando viene attivato CON PROCEDURA CONDIZIONATA all'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007/2013 da parte della Commissione Europea ed è finalizzato alla selezione di Gruppi di Azione Locale, rispondenti ai requisiti di cui all'art. 62 del Regolamento (CE) 1698/2005, da ammettere al finanziamento del PSR 2007-2013 - Asse 4.

Qualora la decisione di approvazione del PSR introduca elementi sostanzialmente diversi da quelli contenuti nel presente avviso in merito all'ammissibilità o ai criteri di selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), la selezione sarà riavviata di conseguenza.

Diversamente la P.F. "Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata", qualora il PSR fosse approvato senza modifiche sostanziali, proporrà alla Giunta un atto di ratifica del presente bando, a convalida di quanto in esso contenuto.

Asse 4: Attuazione dell'impostazione Leader. In data 25 maggio 2007 i Servizi della commissione Europea hanno accusato ricevuta del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche per il periodo 2007/2013 ai sensi del Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo locale (in seguito denominato PSR) e lo hanno dichiarato ricevibile. Si è avviata pertanto la fase del negoziato con i Servizio della Commissione, come previsto dall'art.4 del Reg. n.1974/2006. Dal momento della dichiarazione di ricevibilità, pur nelle more dell'approvazione definitiva, diviene possibile avviare le procedure di selezione delle strategie di sviluppo locale previste dall'asse 4 del PSR.

Norme di riferimento:

Le norme di riferimento sono costituite principalmente da:

- Decisione del Consiglio n.2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale;
- Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 61 a 64;
- Reg.(CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante le disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 37 a 39.
- Reg.(CE) n.1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

1 - Obiettivi e finalità generali:

Il Programma di Sviluppo Rurale, predisposto dalla Regione Marche per il periodo 2007/2013 (approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione amministrativa n.50 del 17/04/2007 e pubblicato sul B.U.R.M. n. 41 del 07/05/2007) prevede all'asse IV l'attuazione dell'approccio Leader, cioè l'utilizzo della programmazione *bottom up* già sperimentata nelle precedenti esperienze di Leader II e Leader +, per l'attuazione di interventi di diversificazione delle attività dell'economia rurale e di miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali ascrivibili all'Asse 3 del PSR. Restano escluse dall'approccio Leader le misure del terzo asse che



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

prevedono interventi direttamente connessi con l'azienda agricola che rimangono nell'ambito d'attività dell'azione regionale.

Con il presente Bando la Regione Marche avvia un processo di selezione di Gruppi di Azione Locale basato sulle caratteristiche del territorio su cui operano e la propria organizzazione; sulla valutazione delle strategie di sviluppo locale e sulle scelte operative che detti gruppi proporranno in base ai seguenti obiettivi e finalità generali del PSR:

- incremento della partecipazione locale alla definizione delle politiche di sviluppo territoriali;
- valorizzazione delle risorse endogene dei territori rurali;
- promozione dello sviluppo sostenibile ed integrato nell'area individuata;
- diversificazione delle attività rurali, anche tramite riqualificazione e riconversione dei sistemi produttivi;
- sostegno ai processi di consolidamento e crescita dei livelli occupazionali, con particolare riguardo al principio delle pari opportunità;
- miglioramento della qualità di vita nelle aree rurali.

all'interno dei quali gli elementi di qualificazione, innovazione e sostenibilità saranno declinati in relazione alle specificità dei vari settori di intervento.

2 - Articolazione della selezione:

Il processo di selezione quindi, appare lungo e complesso poiché strettamente collegato alla caratteristiche socio-economiche delle aree di ciascun GAL, alla dinamicità delle comunità locali, alla partecipazione alle fasi di programmazione che viene richiesta a dette comunità in ragione dell'approccio *bottom up*.

Affinché la rilevazione delle esigenze di sviluppo dei vari ambiti territoriali possa trovare i tempi ed i modi di espressione appropriati anche a seguito di azioni di informazione ed animazione da parte dei GAL, ed affinché questi ultimi possano tradurre le istanze prioritariamente emerse in un Piano di Sviluppo Locale coerente coi documenti di programmazione che agiscono nelle Marche è stata ideata una procedura di selezione articolata in 3 fasi successive.

Le 3 fasi vengono descritte in questa sede al fine di dare conoscenza delle modalità complessive che la Regione Marche intende adottare per effettuare la selezione dei GAL ed il finanziamento dei relativi Piani di Sviluppo Locale.

La prima fase consiste nella verifica dei parametri di ammissibilità ed è basata sull'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione e sulle caratteristiche della struttura organizzativa dei GAL finalizzate soprattutto alla dimostrazione delle capacità di gestione delle risorse eventualmente assegnate.

La seconda fase, che sarà attivata mediante specifico bando, consiste nella valutazione delle proposte strategiche programmatiche elaborate dai Gruppi in seguito ad una adeguata analisi del contesto socio-economico del loro territorio, delle potenzialità di sviluppo, delle esperienze positive maturate a livello locale.

A seguito della valutazione effettuata ed all'attribuzione dei punteggi assegnati agli elementi, sinteticamente elencati nello schema riportato di seguito, si comporrà una graduatoria di merito. In base a quanto disposto dal PSR, i Gruppi di Azione Locale collocati nelle prime sei posizioni saranno ammessi al finanziamento delle spese necessarie per sostenere l'attività di animazione propedeutica alla redazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL).

La terza fase non attiene alla procedura di selezione e viene riportata per fornire ai GAL gli elementi di chiarezza e trasparenza necessari agli stessi per organizzare i tempi e le condizioni gestionali legate all'approvazione dei PSL.

La fase finale consiste quindi in un invito, indirizzato ai GAL ammessi al finanziamento di cui al punto precedente, a presentare i relativi PSL, cioè la traduzione operativa delle esigenze censite



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

nella seconda fase e tradotte in interventi a favore dell'economia e della popolazione delle aree rurali.

I PSL saranno valutati dagli uffici regionali producendo di volta in volta, ove necessario, osservazioni mirate ad una migliore e coerente redazione del PSL. Al termine del "negoziato" sarà prodotto un atto di approvazione e la conseguente assegnazione finanziaria.

Il quadro sinottico che segue esplicita sinteticamente le tappe della selezione e del negoziato, sino all'approvazione dei PSL:

1ª fase:	Ammissibilità	tempi	output
GAL	Presentazione domande di ammissione, e relativa documentazione, da parte dei GAL	<i>entro 20 giorni da pubblicaz. bando</i>	
R.M.	Istruttoria di ammissibilità da parte delle strutture regionali in base ai seguenti elementi relativi alla struttura del GAL: - caratteristica dell'area proposta; - rappresentatività del partenariato rispetto al territorio proposto al sostegno.	<i>entro i 20 giorni successivi alla scadenza di presentazione della domanda</i>	<i>determinazione dei GAL ammessi alla seconda fase di selezione</i>
2ª fase:	Valutazione	tempi	output
GAL	Presentazione proposte strategiche programmatiche da parte di ciascun GAL che abbia superato la fase di ammissibilità	<i>Entro i 3 mesi successivi dalla pubblicaz. del bando</i>	
R.M.	- Valutazione delle proposte pervenute in base ai criteri definiti nel PSR Marche; - qualità dell'analisi delle esigenze locali; - coerenza delle scelte rispetto alle linee strategiche del PSR, alla programmaz. regionale FESR e FSE, all'analisi di contesto; - modalità di coinvolgimento del partenariato locale; - concentrazione delle risorse a livello tematico; - approcci innovativi; - cooperazione interterritoriale e transnazionale	<i>Nei 3 mesi successivi alla scadenza di presentazione della domanda relativa alla 2ª fase</i>	→ <i>attribuzione di punteggi;</i> → <i>creazione graduatoria e determinazione degli ammessi a finanziamento;</i> → <i>attribuzione risorse per animazione e gestione</i>
3ª fase:	Approvazione PSL	tempi	output
GAL	- fase di animazione e coinvolgimento della popolazione locale; - redazione e presentazione del PSL; - risposte ad osservazioni e richieste adeguamento.	<i>Nei 4 mesi dall'atto di attribuzione delle risorse per animaz. e gestione</i>	
R.M.	- valutazione dei PSL proposti in relazione ai criteri fissati nell'invito regionale; - valutazione degli adeguamenti prodotti.	<i>entro i 2 mesi per formulazione prime osservazioni</i>	→ <i>approvazione PSL;</i> → <i>assegnazione somme per attuazione PSL</i>

I tempi relativi alle fasi successive alla prima sono indicativi. Saranno determinati in via definitiva nei rispettivi bandi o inviti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

3 - Ambito territoriale di intervento:

Le aree di intervento ammissibili all'attuazione dell'approccio Leader sono quelle individuate dal PSR e definite come aree D, C3 e C2. L'elenco dei Comuni compresi in ciascuna area costituisce l'Allegato 5 al presente atto.

4 - Beneficiari:

Gruppi di Azione Locale rispondenti ai requisiti di cui all'art. 62 del Regolamento (CE) 1698/2005 già abilitati per le iniziative Leader II o Leader +, oppure nuovi gruppi, creati secondo l'approccio Leader, rappresentativi dei partner provenienti da vari settori socioeconomici su base locale presenti nel territorio considerato, compreso all'interno dell'ambito geografico fissato al punto precedente, ed in grado di definire una strategia di sviluppo locale.

5 - Requisiti dei beneficiari:

I GAL, per essere ammessi alla presente procedura di selezione, debbono:

- a. dimostrare l'adesione di un territorio ricadente esclusivamente all'interno dell'area delimitata dal PSR come risulta definita dall'elenco dei Comuni riportato al già citato All.5;
- b. dimostrare che l'adesione del territorio di cui al punto precedente è composto da unità amministrative non inferiori al livello comunale e coinvolgere un numero complessivo di abitanti non inferiore a 40.000 e non superiore a 150.000. Sono presi in considerazione i dati ISTAT relativi al censimento della popolazione anno 2006;
- c. presentare unità amministrative di livello comunale contigue e costituire entità geografiche omogenee;
- d. essere costituiti in forma di società di capitali, di società consortili o di società cooperative, con statuto atto a garantire il corretto funzionamento del partenariato e la titolarità alla gestione di sovvenzioni pubbliche;
- e. avere un organismo di certificazione di bilancio interno o esterno al GAL;
- f. esprimere una partecipazione di partner economici e sociali del territorio e di altri rappresentanti della società civile o portatori di interessi collettivi, anche attraverso le loro rispettive associazioni, che sia maggioritaria rispetto al partenariato pubblico, sia come numero di soci che di componenti in seno agli organi decisionali. A tal fine vengono considerati rientranti nel partenariato pubblico anche i soggetti di diritto privato (consorzi, fondazioni, società ecc,) con maggioranza di capitale o rappresentatività pubblica;
- g. non essere stati sottoposti a procedura concorsuale negli ultimi cinque anni. Tale requisito, naturalmente, non viene richiesto ai GAL di nuova costituzione;

6 - Vincoli relativi alla presente selezione:

Vengono riepilogati in questa sede, per memoria, i vincoli da tener presenti in fase di presentazione di domanda:

1. rispetto dei vincoli territoriali e numerici di cui al precedente paragrafo "requisiti dei beneficiari": ammissibilità delle aree D, C3 e C2, così come individuate dal PSR, e popolazione che insiste sul territorio di ciascun GAL non inferiore a 40.000 né superiore a 150.000 abitanti;
2. ammissibilità a finanziamento di un numero massimo di 6 Gruppi di Azione Locale;

6.1 - Ulteriori vincoli:

I GAL che verranno successivamente ammessi a finanziamento avranno l'obbligo di:

- fornire tutte le informazioni che saranno ritenute necessarie per la valutazione e il



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

- monitoraggio del programma;
- rispettare le procedure e gli obblighi contenuti nel PSR;
- rispettare le procedure e gli obblighi stabiliti dall'Autorità di Gestione in seguito all'approvazione del PSR;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento alle norme di settore, a quelle sulla concorrenza e sulla trasparenza dell'azione amministrativa;
- evitare sovrapposizioni di operatività con l'azione di altri fondi comunitari (FESR, FSE, FEP).

7 - Modalità di presentazione delle domande:

La domanda di ammissione del GAL ai finanziamenti del PSR, completa della documentazione prevista dal presente bando, va presentata alla Regione Marche - Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca - P.F. "Diversificazione delle Attività Rurali e struttura decentrata di Macerata", via Tiziano 44 - Ancona.

La documentazione sarà chiusa in un plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante la dizione "PSR Marche 2007/2013 Asse 4 - domanda di partecipazione alla **1ª Fase** della procedura di selezione dei GAL "

Si considerano regolarmente presentate le domande pervenute alla sede della P.F. "Diversificazione delle Attività Rurali e struttura decentrata di Macerata" entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno naturale e consecutivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche se spediti prima del termine medesimo ed inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

8 - Documentazione per la presentazione della domanda:

La domanda e la documentazione da presentare per la valutazione di ammissibilità è la seguente:

1. domanda di ammissione alla 1° fase di selezione finalizzata al finanziamento del GAL redatta come da modello (All. 2) allegato al presente bando;
2. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR n.445 del 28.12.2000, redatte come da modello (All.3) allegato al presente bando, relative:
 - al numero dei soci ed al capitale versato da ciascuno;
 - alla composizione del Consiglio di Amministrazione;
 - ai Comuni aderenti al GAL;
 - all'autorizzazione a presentare domanda in riferimento al presente bando conferita dal Consiglio di Amministrazione;
 - di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi di cui ai paragrafi 6 e 6,1 del bando di avvio della procedura di selezione.
3. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR n.445 del 28.12.2000, redatte come da modello (All. 4), resa dal Revisore dei Conti relativa:
 - al capitale sottoscritto;
 - alle eventuali procedure concorsuali;
4. dichiarazione di esonero dell'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'istanza presentata dovessero essere arrecati a persone o beni pubblici e privati e di sollevare l'Amministrazione da ogni azione o molestia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

9 - PROCEDURE:

9.1 - Modalità e tempi del procedimento istruttorio:

Il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande relative alla **prima fase di selezione**, cioè il ventunesimo giorno naturale e consecutivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, saranno aperte le buste pervenute entro i termini. Nel caso in cui tale giorno non fosse lavorativo l'avvio del procedimento è rimandato al primo giorno utile successivo.

L'arrivo entro i termini stabiliti sarà attestato dagli addetti alla ricezione e verbalizzato dal responsabile del procedimento.

L'istruttoria delle domande pervenute entro i termini si concluderà entro i 20 giorni successivi a quello di apertura delle buste ed è finalizzata a verificare la sussistenza dei parametri di ammissibilità di seguito riportati:

- a) domanda pervenuta entro i termini stabiliti;
- b) domanda provvista in allegato di tutta la documentazione prevista ai paragrafi 6 e 6.1 – *"Documentazione per la presentazione della domanda"*, presentata in forma corretta;
- c) rispondenza ai parametri descritti ai paragrafi "Requisiti dei beneficiari" e "Vincoli di programma"

Durante la fase istruttoria sarà effettuata la verifica di almeno il 10% delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n.445 del 28.12.2000.

Il procedimento si concluderà con un atto del dirigente della P.F. "Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata" contenente le decisioni relative a:

1. Gruppi di Azione Locale non ammessi alla seconda fase di selezione e le motivazioni che sostengono la determinazione;
2. Gruppi di Azione Locale ammessi alla seconda fase di selezione.

L'attività istruttoria può essere interrotta una sola volta, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Copia dell'atto del dirigente della P.F. "Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata" sarà trasmesso ai GAL tramite apposita comunicazione raccomandata con avviso di ricevuta presso la sede legale.

9.2 - Responsabile del procedimento:

La dott.ssa Ilaria Mantovani, funzionaria della P.F. "Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata" è responsabile del procedimento relativo alla selezione dei GAL da ammettere al finanziamento del PSR Marche 2007-2013.

Il procedimento si intende avviato il primo giorno lavorativo utile successivo alla scadenza per la presentazione delle domande da parte dei GAL.

La presente ha valore di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei richiedenti.

9.3 - Tutela dei diritti del richiedente:

L'ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti è quello del dirigente della P.F. "Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata".

L'ufficio presso il quale presentare memorie e domande di riesame è quello dell'Autorità di gestione nella persona del dirigente del Servizio Agricoltura, forestazione e pesca. Presso lo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

stesso ufficio potranno essere presentate segnalazioni in caso di ravvisata inerzia dell'amministrazione.

La sede per la presentazione di ricorsi è il Tribunale Amministrativo Regionale con sede in Ancona.

10 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione complessiva da assegnare ai GAL per l'attuazione dell'approccio Leader rappresenta il 6% della dotazione del PSR e corrisponde ad € 27.589.091,00.

Il 5%, cioè la somma complessiva di € 22.990.909,17, sarà assegnato ai GAL per la gestione dei PSL, mentre la quota residua dell'1%, pari ad € 4.598.181,83, sarà assegnata a metà periodo di programmazione, quale quota premiale da attribuire sulla base di parametri di efficienza.

10.1 - Criteri di assegnazione della dotazione finanziaria:

Ai GAL che avranno superato la selezione saranno assegnate risorse per la gestione dei rispettivi PSL approvati. I GAL, come noto, sono chiamati a gestire buona parte delle misure dell'Asse 3.

E' interesse dell'amministrazione regionale che la maggior quota possibile del territorio elegibile possa utilizzare tale strumento di sviluppo. I criteri di assegnazione delle risorse sono quindi funzionali a due obiettivi:

1. assegnazione di una dotazione finanziaria capace di sostenere l'operatività dei GAL nella gestione delle misure;
2. paritetiche opportunità alle diverse aree del territorio.

Per ciò che attiene al primo obiettivo, a ciascun GAL ammesso a finanziamento sarà assegnata una somma equivalente al valore di 1/6 del 60% della prima frazione della dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione delle misure, cioè di € 22.990.909,17. Tale scelta deriva dalla considerazione che nello sviluppo di un territorio rurale delle dimensioni previste dal bando è necessario mobilitare una massa critica di risorse finanziarie sufficiente a poter incidere in maniera efficace, con interventi organici e adeguati, alle esigenze di aree vaste.

Inoltre, le misure e gli aiuti da concedere ai beneficiari, cui sono legate l'organizzazione, l'attuazione, la rendicontazione delle misure e quanto altro necessario per il corretto andamento delle stesse, sono elementi comuni a ciascun GAL a prescindere dalle rispettive peculiarità.

Le differenze derivanti dal fatto che i GAL possono interagire con territori più o meno vasti o con numeri maggiori o minori di abitanti, potenziali beneficiari, saranno parametrize alle risorse da assegnare nella seguente maniera: ciascun GAL potrà ottenere una seconda tranche di finanziamento proporzionale al territorio il cui valore deriva dall'attribuzione di 7,91 € a hm², ed una terza tranche proporzionale alla popolazione da dotare di servizi e strutture il cui valore deriva dall'attribuzione di 6,01€ ad abitante.

Complessivamente, sulla somma di € 22.990.909,17:

- **60%** è il peso attribuito all'attuazione delle misure dell'Asse 3;
- **20%** è il peso attribuito al differenziale determinato dal numero degli abitanti residenti nell'ambito territoriale di riferimento di ciascun GAL;
- **20%** è il peso attribuito al differenziale determinato dall'estensione territoriale nell'ambito di riferimento di ciascun GAL.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

Nel caso in cui i PSL approvati lascino "scoperte" aree con popolazione superiore a 40.000 abitanti e caratteristiche di contiguità, cioè territori che potrebbero originare futuri nuovi GAL, la Regione Marche si riserva la facoltà di indire una ulteriore procedura selettiva affinché tutti, o la maggior quota possibile, dei territori elegibili possano usufruire dei benefici dell'applicazione delle misure del terzo Asse dedicate ai servizi all'economia ed alla popolazione nelle zone rurali.

Nel caso in cui l'estensione dei 6 GAL approvati non determini la totale copertura dell'area elegibile le economie di assegnazione andranno a confluire sulla quota di premialità prevista per il periodo di metà programmazione.

10.2 - Specifica delle modalità di attribuzione delle risorse:

Le risorse finanziarie attribuite a ciascun GAL titolare di un PSL approvato, in base ai criteri e per il quantitativo massimo sopra descritti, saranno assegnati con le seguenti modalità:

- nessuna attribuzione al termine della prima fase di selezione;
- nell'ambito della seconda fase di selezione i GAL sono invitati a presentare un piano finanziario che, oltre a proporre una ripartizione in base ai principali temi individuati, specifichi le spese necessarie per l'acquisizione di competenze, per l'attività di animazione e per le spese di gestione. L'atto del dirigente della P.F. "Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata", che conclude la procedura di selezione, assegnerà le risorse necessarie ai GAL per espletare dette funzioni che, in base al PSR non potranno superare il valore corrispondente al 20% del piano finanziario proposto;
- assegnazione, contestualmente all'approvazione dei PSL, delle ulteriori risorse necessarie a completare il finanziamento dell'intero piano finanziario proposto da ciascun GAL;
- ulteriore assegnazione della prevista premialità, pari all'1% della dotazione PSR, a metà periodo di programmazione, in funzione di parametri di efficienza.

10.3 - Decorrenza riconoscimento delle spese:

Possono essere riconosciute le spese sostenute dai GAL per le attività di gestione di cui alla Misura 4.3.1 sottomisura a) a decorrere dalla data di presentazione della domanda alla presente procedura di selezione soltanto nel caso in cui i GAL stessi abbiano positivamente superato le 2 fasi del processo di selezione così come individuato dal presente bando.

10.4 - Ammissibilità delle Spese:

Le spese saranno ammesse all'aiuto pubblico attivato dal cofinanziamento comunitario, qualora ritenute conformi a quanto previsto dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia, dal PSR, e, dal momento in cui saranno approvate, dalle disposizioni attuative.

Si anticipa in questa sede che, nell'ambito delle spese per l'attuazione del PSL di cui alla terza fase, l'aiuto pubblico per la elaborazione e redazione del PSL, può essere concesso per un importo massimo di € 25.000,00 al netto d'IVA.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

Allegato 2

fac simile di domanda da compilare su carta intestata

Alla Regione Marche
P. F. "Diversificazione delle Attività
Rurali e Struttura decentrata di
Macerata"
via Tiziano n. 44
60125 Ancona

Oggetto: PSR Marche 2007-2013 - Asse IV – Attuazione dell'approccio Leader - richiesta di partecipazione alla prima fase di selezione per il finanziamento dei GAL.

Il sottoscritto cod. fiscale , nato a il, residente a....., in via.....n., in qualità die legale rappresentante del Gruppo di Azione Locale (GAL)....., P. IVA, con sede legale in, in via n. ..., cap....., tel....., fax....., e-mail

CHIEDE

di partecipare alla prima fase di selezione per il finanziamento dei GAL ai sensi del PSR Marche 2007-2013 Misura IV Approccio LEADER.

A tal fine

DICHIARA

1. di dare il preventivo assenso affinché gli organi preposti possano svolgere tutti gli accertamenti e i controlli che riterranno opportuni;
2. di esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'istanza presentata dovessero essere arrecati a persone o beni pubblici e privati e di sollevare l'Amministrazione da ogni azione o molestia.

ALLEGA

- 1)
- 2)
- 3)

(timbro e firma)

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 alla presente dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità valido dal sottoscrittore; in alternativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del citato D.P.R., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di un dipendente regionale addetto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

Allegato 3

fac simile autocertificazione legale rappresentante del GAL

Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. n. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscrittocod. fiscale, nato a il, residente a, in via.....n., in qualità die legale rappresentante del Gruppo di Azione Locale (GAL con esatta ragione sociale), P. IVA, con sede legale in, in vian. ..., cap....., tel....., fax....., e-mail

Consapevole delle sanzioni anche penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo n. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e dal dispositivo dell'articolo n. 75 del citato D. P.R. n. 445 relativo alla decadenza dei benefici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

3. che il numero dei soci, regolarmente iscritti al Libro Soci del GAL, è pari a di cui: n..... privati o in rappresentanza di questi, trattandosi di associazioni professionali di categoria e n..... costituiti da Enti Locali e Pubblici e sono di seguito elencati:

pubblici n.	Nominativo (esatta ragione sociale)	sede	Atto di adesione (indicare gli estremi)	Capitale sociale versato €
totale				
privati n.	Nominativo (esatta ragione sociale)	residenza	Documento di adesione	Capitale sociale versato €
totale				

4. che il Consiglio di Amministrazione costituito come segue:

n.	Nominativo	pubblico/privato	in rappresentanza di

ha autorizzato il sottoscritto a presentare domanda di partecipazione alla selezione dei GAL ai sensi del PSR Marche 2007-2013 - Asse IV - Attuazione dell'approccio Leader;

5. che i Comuni aderenti al GAL, che di seguito vengono elencati, non partecipano, neppure per quota parte del territorio amministrativo, ad altri GAL

Comune	n. abitanti	Estremi atto di adesione GAL



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

6. di essere a conoscenza dei vincoli ed obblighi elencati ai paragrafi 6 e 6.1 che i GAL che avranno ottenuto il finanziamento saranno tenuti a rispettare.

data

firma

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 alla presente dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità valido dal sottoscrittore; in alternativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del citato D.P.R., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di un dipendente regionale addetto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

fac simile autocertificazione organismo di certificazione bilancio

Dichiarazione Sostitutiva ai sensi dell'art. n. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto cod. fiscale, nato ail, residente a in via..... n., in qualità di presidente/rappresentante legale dell'organismo di certificazione del Gruppo di Azione Locale (GAL con esatta ragione sociale), P. IVA, con sede legale in, in via n. ..., cap....., tel....., fax.....,

Consapevole delle sanzioni anche penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo n. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e dal dispositivo dell'articolo n. 75 del citato D. P.R. n. 445 relativo alla decadenza dei benefici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che il capitale sociale sottoscritto e versato, corrisponde ad un importo di €.....;
2. che il GAL negli ultimi 5 anni non è stato sottoposto a procedura concorsuale;

data

firma

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 alla presente dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità valido dal sottoscrittore; in alternativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del citato D.P.R., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di un dipendente regionale addetto.

Allegato 5

Elenco dei Comuni eleggibili all'approccio Leader



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

DENSITA' POPOLAZIONE RESIDENTE AREA ELEGIBILE LEADER - RILEVAZIONE ISTAT anno 2006

Prov.	Comune	POPOLAZIONE AL 31/12/2006	SUPERFICIE TERRITORIALE (hmq)	COD.EL. AREA LEADER
AP	ACQUASANTA TERME	3.275	13.806	D
AP	ACQUAVIVA PICENA	3.592	2.090	C2
AP	ALTIDONA	2.723	1.293	C2
AP	AMANDOLA	3.931	6.942	C3
AP	APPIGNANO DEL TRONTO	2.029	2.298	C3
AP	ARQUATA DEL TRONTO	1.420	9.232	D
AP	BELMONTE PICENO	655	1.058	C2
AP	CAMPOFILONE	1.865	1.211	C2
AP	CARASSAI	1.248	2.233	C2
AP	CASTIGNANO	3.012	3.889	C3
AP	CASTORANO	2.193	1.408	C2
AP	COMUNANZA	3.180	5.404	D
AP	COSSIGNANO	1.030	1.505	C2
AP	CUPRA MARITTIMA	5.166	1.719	C2
AP	FALERONE	3.373	2.453	C2
AP	FERMO	37.090	12.417	C2
AP	FORCE	1.538	3.419	C3
AP	FRANCAVILLA D'ETE	961	1.024	C2
AP	GROTTAZZOLINA	3.290	925	C2
AP	LAPEDONA	1.156	1.481	C2
AP	MAGLIANO DI TENNA	1.281	782	C2
AP	MASSA FERMANA	958	774	C2
AP	MASSIGNANO	1.620	1.635	C2
AP	MONSAMPIETRO MORICO	745	962	C2
AP	MONTALTO DELLE MARCHE	2.310	3.411	C2
AP	MONTAPPONE	1.774	1.037	C2
AP	MONTE GIBERTO	858	1.267	C2
AP	MONTE RINALDO	410	778	C2
AP	MONTE VIDON COMBATTE	500	1.091	C2
AP	MONTE VIDON CORRADO	804	599	C2
AP	MONTEDINOVE	560	1.190	C3
AP	MONTEFALCONE APPENNINO	515	1.598	C3
AP	MONTEFIORE DELL'ASO	2.234	2.807	C2
AP	MONTEFORTINO	1.313	7.831	D
AP	MONTEGALLO	617	4.859	D
AP	MONTEGIORGIO	6.918	4.741	C2
AP	MONTELEONE DI FERMO	441	813	C2
AP	MONTELPARO	919	2.156	C3
AP	MONTEMONACO	678	6.761	D
AP	MONTERUBBIANO	2.441	3.214	C2
AP	MONTOTTONE	1.060	1.644	C2
AP	MORESCO	632	632	C2
AP	OFFIDA	5.393	4.922	C2
AP	ORTEZZANO	823	699	C2
AP	PALMIANO	217	1.257	C3



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

AP	PETRITOLI	2.497	2.376	C2
AP	PONZANO DI FERMO	1.643	1.438	C2
AP	RAPAGNANO	1.950	1.249	C2
AP	RIPATRANSONE	4.362	7.416	C2
AP	ROCCAFLUVIONE	2.168	6.081	D
AP	ROTELLA	985	2.720	C3
AP	SANTA VITTORIA IN MATENANO	1.491	2.597	C3
AP	SERVIGLIANO	2.372	1.846	C2
AP	SMERILLO	406	1.131	C3
AP	TORRE SAN PATRIZIO	2.125	1.192	C2
AP	VENAROTTA	2.246	3.001	C3
PU	ACQUALAGNA	4.344	5.074	C3
PU	APECCHIO	2.107	10.326	D
PU	AUDITORE	1.503	2.030	C3
PU	BARCHI	983	1.724	C2
PU	BELFORTE ALL'ISAURO	752	1.199	D
PU	BORGOPACE	669	5.595	D
PU	CAGLI	8.956	22.616	D
PU	CANTIANO	2.486	8.310	D
PU	CARPEGNA	1.666	2.831	D
PU	CASTELDELCI	493	4.921	D
PU	FERMIGNANO	8.233	4.327	C2
PU	FOSSOMBRONE	9.692	10.668	C2
PU	FRATTE ROSA	1.013	1.560	C2
PU	FRONTINO	347	1.074	C3
PU	FRONTONE	1.340	3.601	D
PU	ISOLA DEL PIANO	653	2.305	C2
PU	LUNANO	1.343	1.462	C3
PU	MACERATA FELTRIA	2.020	4.023	C3
PU	MAIOLO	829	2.440	C3
PU	MERCATELLO SUL METAURO	1.501	6.859	D
PU	MERCATINO CONCA	1.091	1.447	C3
PU	MOMBAROCCIO	1.950	2.822	C2
PU	MONDAVIO	3.922	2.948	C2
PU	MONTE CALVO IN FOGLIA	2.630	1.824	C2
PU	MONTE CERIGNONE	672	1.804	C3
PU	MONTECICCARDO	1.531	2.586	C2
PU	MONTECOPIOLO	1.270	3.574	D
PU	MONTEFELCINO	2.701	3.869	C2
PU	MONTEGRIMANO	1.205	2.401	C3
PU	MONTEMAGGIORE AL METAURO	2.362	1.304	C2
PU	MONTEPORZIO	2.434	1.836	C2
PU	NOVAFELTRIA	7.016	4.178	C3
PU	ORCIANO DI PESARO	2.241	2.378	C2
PU	PEGLIO	758	2.020	C2
PU	PENNABILLI	3.145	6.966	D
PU	PERGOLA	6.826	11.346	C2
PU	PETRIANO	2.799	1.132	C2
PU	PIAGGE	995	864	C2
PU	PIANDIMELETO	2.018	3.996	C3



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

PU	PIETRARUBBIA	719	1.305	C3
PU	PIOBBICO	2.070	4.816	D
PU	SALTARA	5.892	997	C2
PU	SAN COSTANZO	4.440	4.070	C2
PU	SAN GIORGIO DI PESARO	1.342	2.088	C2
PU	SAN LEO	2.998	5.332	C3
PU	SAN LORENZO IN CAMPO	3.441	2.869	C2
PU	SANT'AGATA FELTRIA	2.349	7.930	C3
PU	SANT'ANGELO IN VADO	4.019	6.744	D
PU	SANT'IPPOLITO	1.581	1.974	C2
PU	SASSOCORVARO	3.482	6.652	C3
PU	SASSOFELTRIO	1.305	2.087	C3
PU	SERRA SANT'ABBONDIO	1.167	3.278	D
PU	SERRUNGARINA	2.257	2.298	C2
PU	TALAMELLO	1.147	1.053	C3
PU	TAVOLETO	855	1.199	C3
PU	URBANIA	6.785	7.779	C2
PU	URBINO	15.373	22.807	C2
MC	ACQUACANINA	126	2.671	D
MC	APIRO	2.417	5.365	C3
MC	APPIGNANO	4.100	2.270	C2
MC	BELFORTE DEL CHIANTI	1.682	1.593	C2
MC	BOLOGNOLA	161	2.586	D
MC	CALDAROLA	1.811	2.909	C2
MC	CAMERINO	7.035	12.969	C3
MC	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	606	883	C2
MC	CASTELRAIMONDO	4.785	4.492	C2
MC	CASTELSANTANGELO SUL NERA	344	7.071	D
MC	CESSAPALOMBO	570	2.778	D
MC	CINGOLI	10.558	14.798	C3
MC	COLMURANO	1.258	1.117	C2
MC	CORRIDONIA	14.501	6.202	C2
MC	ESANATOGLIA	2.157	4.782	D
MC	FIASTRA	582	5.757	D
MC	FIORDIMONTE	224	2.122	D
MC	FIUMINATA	1.632	7.667	D
MC	GAGLIOLE	614	2.406	C2
MC	GUALDO	922	2.211	C2
MC	LORO PICENO	2.498	3.249	C2
MC	MATELICA	10.284	8.104	C2
MC	MOGLIANO	4.927	2.926	C2
MC	MONTE CAVALLO	160	3.862	D
MC	MONTE FANO	3.450	3.412	C2
MC	MONTE SAN MARTINO	819	1.850	C2
MC	MONTECASSIANO	6.885	3.299	C2
MC	MUCCIA	939	2.565	D
MC	PENNA SAN GIOVANNI	1.235	2.818	C2
MC	PETRIOLO	2.038	1.563	C2
MC	PIEVE TORINA	1.403	7.485	D
MC	PIEVEBOVIGLIANA	890	2.733	D



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA VII

MC	PIORACO	1.253	1.948	D
MC	POGGIO SAN VICINO	306	1.291	C3
MC	POLLENZA	6.109	3.947	C2
MC	RIPE SAN GINESIO	818	1.011	C2
MC	SAN GINESIO	3.886	7.772	C2
MC	SAN SEVERINO MARCHE	13.257	19.377	C2
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	1.525	2.743	C2
MC	SARNANO	3.423	6.294	D
MC	SEFRO	452	4.231	D
MC	SERRAPETRONA	967	3.756	C2
MC	SERRAVALLE DEL CHIANTI	1.141	9.581	D
MC	TOLENTINO	19.905	9.486	C2
MC	TREIA	9.618	9.307	C2
MC	URBISAGLIA	2.784	2.280	C2
MC	USSITA	445	5.522	D
MC	VISSO	1.217	9.989	D
AN	BARBARA	1.481	1.083	C2
AN	ARCEVIA	5.300	12.640	D
AN	BELVEDERE OSTRENSE	2.273	2.891	C2
AN	CASTEL COLONNA	1.007	1.331	C2
AN	CASTELBELLINO	4.030	592	C2
AN	CASTELLEONE DI SUASA	1.701	1.583	C2
AN	CASTELPLANIO	3.326	1.507	C2
AN	CERRETO D'ESI	3.681	1.660	D
AN	CORINALDO	5.187	4.832	C2
AN	CUPRAMONTANA	4.893	2.689	C2
AN	FABRIANO	30.888	26.961	D
AN	FILOTTRANO	9.512	7.025	C2
AN	GENGA	2.012	7.235	D
AN	MAIOLATI SPONTINI	5.979	2.142	C2
AN	MERGO	1.081	726	C2
AN	MONTE ROBERTO	2.750	1.351	C2
AN	MONTECAROTTO	2.170	2.408	C2
AN	MONTERADO	1.882	1.031	C2
AN	OSTRA	6.282	4.659	C2
AN	OSTRA VETERE	3.537	2.987	C2
AN	POGGIO SAN MARCELLO	768	1.353	C2
AN	ROSORA	1.843	942	C2
AN	SAN MARCELLO	1.988	2.552	C2
AN	SAN PAOLO DI JESI	873	1.007	C2
AN	SANTA MARIA NUOVA	4.151	1.804	C2
AN	SASSOFERRATO	7.731	13.521	D
AN	SERRA DE' CONTI	3.607	2.452	C2
AN	SERRA SAN QUIRICO	3.039	4.912	D
AN	STAFFOLO	2.334	2.766	C2